Colle di Val d’Elsa

Arte e natura nella Città del Cristallo lungo la Via Francigena

Art and nature in “the City of Crystal” along the “Via Francigena”

Situata in un valle già sede di numerosi insediamenti etruschi, Colle di Val d’Elsa si è sviluppata in epoca medievale all’incrocio tra il fiume Elsa e uno dei tratti più belli della Via Francigena, ed è stata protagonista delle lotte fra Guelfi e Ghibellini, tra cui la famosa “Battaglia di Colle” del 1269, ricordata da Dante. Intorno al Castello medievale, la Città natale di Arnolfo di Cambio si è in seguito sviluppata come importante centro economico e culturale, ricco di attrazioni artistiche e architettoniche, come il Teatro dei Varii, uno dei teatri a palchi più piccoli d’Europa. In epoca moderna l’attività industriale, dalle cartiere ai mulini, dalle ferriere alle cristallerie, si è sviluppata grazie al sistema delle “Gore”, le famose canalizzazioni del fiume Elsa. Colle di Val d’Elsa è considerata la “Città del Cristallo” per la sua grande tradizione nella lavorazione del prezioso materiale, che ancora oggi i maestri artigiani plasmano in forme di rara bellezza. Questo dinamismo ha portato la città verso il contemporaneo, con importanti opere come la Piazza Arnolfo di Buren, l’ascensore di Jean Nouvel, la Banca di Michelucci e molte altre.

Colle di Val d’Elsa is situated in a valley where the Etruscans established many of their settlements. In the medieval ages it developed where the Elsa River and one of the most beautiful sections of the Via Francigena meet. It played an important role in the struggles between the Guelphs and the Ghibellines, among which the famous “Battle of Colle” in 1269, mentioned by Dante. Around the medieval castle, the birthplace of the illustrious Arnolfo di Cambio became an important economic and cultural centre, full of artistic and architectural attractions, such as the Theatre of the Varii, one of the smallest theatres in Europe with boxes. In more modern times industrial activity developed, from paper mills to other mills, from ironworks to crystal workshops, thanks to the “Gore” system, the famous canalizations from the river Elsa. Colle di Val d’Elsa is considered “the City of Crystal” due to its great tradition in the manufacturing of the precious material, still shaped by master craftsmen in forms of rare beauty. This dynamism has pushed the city towards contemporary art, with important works such as Daniel Buren’s Piazza Arnolfo, Jean Nouvel’s lift , Giovanni Michelucci’s Bank, and many others.

www.valdelsavaldicecina.it
info@valdelsavaldicecina.it

VISITTUSCANY

Ambito
Territorial Scope

Ufficio turistico
Tourist Office

Ufficio Turistico
Colle di Val d’Elsa
tel./fax 39 0577 922791
turisticocolle@tiscali.it
www.prolococollevaldelsa.it/ufficio_turistico.html

Parco Fluviale dell’Elsa
Elsa River Park

Il “SentierElsa”, famoso per il colore azzurro intenso delle acque e per la spettacolare collocazione all’interno di un canyon, si inoltra per 4 km in mezzo a una vegetazione rigogliosa, con scorci incantevoli, cascate e passaggi su ponti di legno. Direttamente accessibile dal centro storico, consente una completa immersione nella natura a due passi dalla città. In estate si organizzano visite guidate, uscite in canoa e rafting.

The “SentierElsa”, famous for the intense blue of its water and its spectacular position inside a canyon, winds for 4 km through lush vegetation, enchanting views, waterfalls, and wooden bridges. Directly accessible from the historical centre, and just a few steps away from the city, it allows a complete immersion in nature. During the Summer guided tours, rafting and canoeing are organised.

Piazza Arnolfo
Piazza Arnolfo

Cuore della città bassa, già sede di mercato, la piazza è stata oggetto nel 2009 di un progetto che ha coinvolto artisti internazionali tra cui Jean Nouvel e Daniel Buren, diventando un’importante opera d’arte pubblica, con numerosi contenuti di memoria e riferimenti al territorio: dal disegno della pavimentazione alla valorizzazione dell’elemento acqua, fino alla persiana di cristallo che si accende alla sera sul palazzo dell’orologio.

Already a marketplace and heart of the lower city, the Square was earmarked for a project which involved international artists, amongst whom Jean Nouvel and Daniel Buren, thus becoming an important public artwork in itself, containing a lot of local references and memories: from the design of the paving to the celebration of the water element, and the crystal shutter that switches on at night on the Clock Palace.

Colle Alta
The Castle

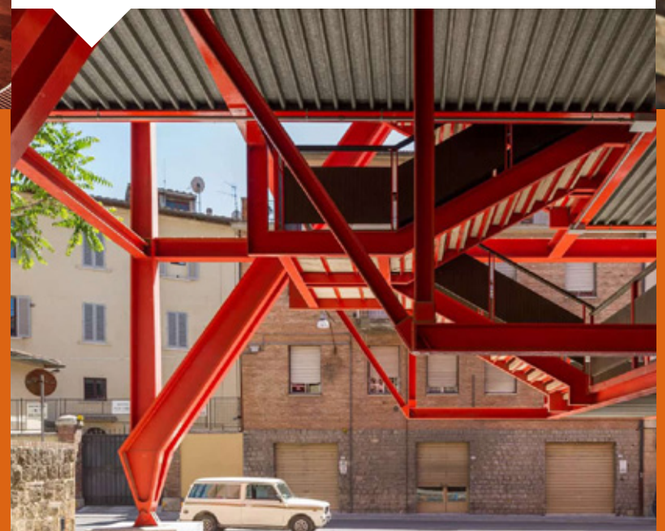
L’antico castello si sviluppa su un ripido crinale incastonato in una valle verde, collegato da un ascensore di cristallo alla città bassa. Meta di viaggiatori e pellegrini sulla Via Francigena fin dal Medioevo, mantiene oggi il suo carattere autentico, con bastioni, mura, case torri e palazzi nobiliari ad aprire scorci panoramici sulla campagna circostante. Tra le attrazioni il Palazzo del Campana, il Duomo, la casa torre di Arnolfo di Cambio e il Baluardo.

The ancient castle is built on a steep ridge nesting in a green valley and is connected to the lower city by a crystal lift. Already a destination for travelers and pilgrims on the Via Francigena in the Middle Ages, it maintains its authentic character, with bastions, ramparts, tower houses, and noble palaces, whilst opening up to panoramic views over the surrounding countryside. Among the attractions: the Campana Palace, the Cathedral, Arnolfo di Cambio’s tower house, and the Bulwark.

Architettura Contemporanea
Contemporary Architecture

Completata nel 1983, la Sede del Monte dei Paschi è una delle opere più importanti di Giovanni Michelucci, uno dei più famosi architetti italiani del XX secolo. L’edificio incarna una visione di “città aperta”: i suoi volumi, sospesi all’iconica struttura in acciaio verniciata in rosso acceso, fluttuano su una piazza pubblica, mentre il contrasto tra la pietra del basamento e l’acciaio delle parti superiori incarna la doppia anima, storica ed industriale, della città.

Completed in 1983 by Giovanni Michelucci, one of the most renowned 20th century Italian architects, the Headquarters of the Monte dei Paschi Bank is one of the master’s most important achievements. The building embodies the vision of an “open city”: its volumes, hanging from the iconic steel structure painted an intense red, swing over the public square, whilst the contrast between the stone base and the steel upper parts embodies the twin souls, historic and industrial, of the city.



Arte Antica e Moderna al Museo San Pietro
Ancient and Modern Art at Museo San Pietro

Il Museo San Pietro, ricavato nel complesso monumentale del monastero omonimo che vale da solo la visita, raccoglie le varie anime della città e del territorio. E’ frutto della fusione di importanti collezioni di opere d’arte sacra e di epoca moderna in cui Romano Bilenchi e Walter Fusi esplorano il Novecento attraverso la pittura e la scrittura.

The Museo San Pietro, created in the monumental complex of the monastery bearing the same name, which alone is worth the visit, highlights the various aspects of the city and its territory. It is the result of important collections of sacred artworks merging with modern art through which Romano Bilenchi and Walter Fusi explore the 20th century through painting and writing.

L’Arte del Cristallo
The Art of Crystal

La “Città del Cristallo”, grazie alla tradizione iniziata nel 1820, è arrivata a detenere il 95% della produzione italiana e il 14 % di quella mondiale. L’affascinante lavorazione del cristallo, sia artistica che industriale, è ancora oggi visibile presso le cristallerie e le molerie cittadine. Il Museo del Cristallo ne racconta la storia dalle origini fino alle opere recenti di famosi designer tra cui Sottsass, Joe Colombo e Magistretti.

Thanks to the tradition started in 1820, “the City of Crystal” accounts for 95% of Italian crystal production and 14 % of world production. The charming craft of crystal making, both artistic and industrial, can still be seen at the local crystal factories and cutters. The Museum of Crystal tells the story from the origins to the recent works of famous designers amongst whom Sottsass, Joe Colombo, and Magistretti.

Valdelsa Valdicecina

Scopri un territorio dal fascino sospeso tra passato e futuro

Discover a fascinating land suspended between past and future

La Francigena e la Via del Sale, due delle principali vie di comunicazioni del Medio Evo, delimitano una zona al centro della Toscana, caratterizzata da una natura in gran parte incontaminata, punteggiata da castelli, fortezze e cinte murarie che raccontano ai viaggiatori di un passato di grandi battaglie e di artisti immortali, ma anche di un futuro che guarda alle energie rinnovabili e alla creazione di un patrimonio culturale e artistico contemporaneo. Percorsi naturali mozzafiato e lasciti della storia accompagnano i visitatori da Monteverdi Marittimo alle antiche miniere di rame di Montecatini Val di Cecina; da Castelnuovo Val di Cecina a Pomarance attraverso i paesaggi unici dell'area geotermica. Percorrendo l'antica Via del Sale, passiamo attraverso paesaggi incredibili dalle Balze di Volterra alle dolci colline di San Gimignano, famosa in tutto il mondo per le sue splendide torri medievali, per poi congiungersi all'itinerario della Francigena percorrendo la Valdelsa con le città di Radicondoli, Casole d'Elsa e Colle di Val d'Elsa, sospesa tra passato e futuro, la manifatturiera Poggibonsi con la Fortezza di Poggio Imperiale ed il Cassero, fino ad arrivare al suggestivo Castello di Monteriggioni, sentinella a difesa dell'antica Repubblica Senese.

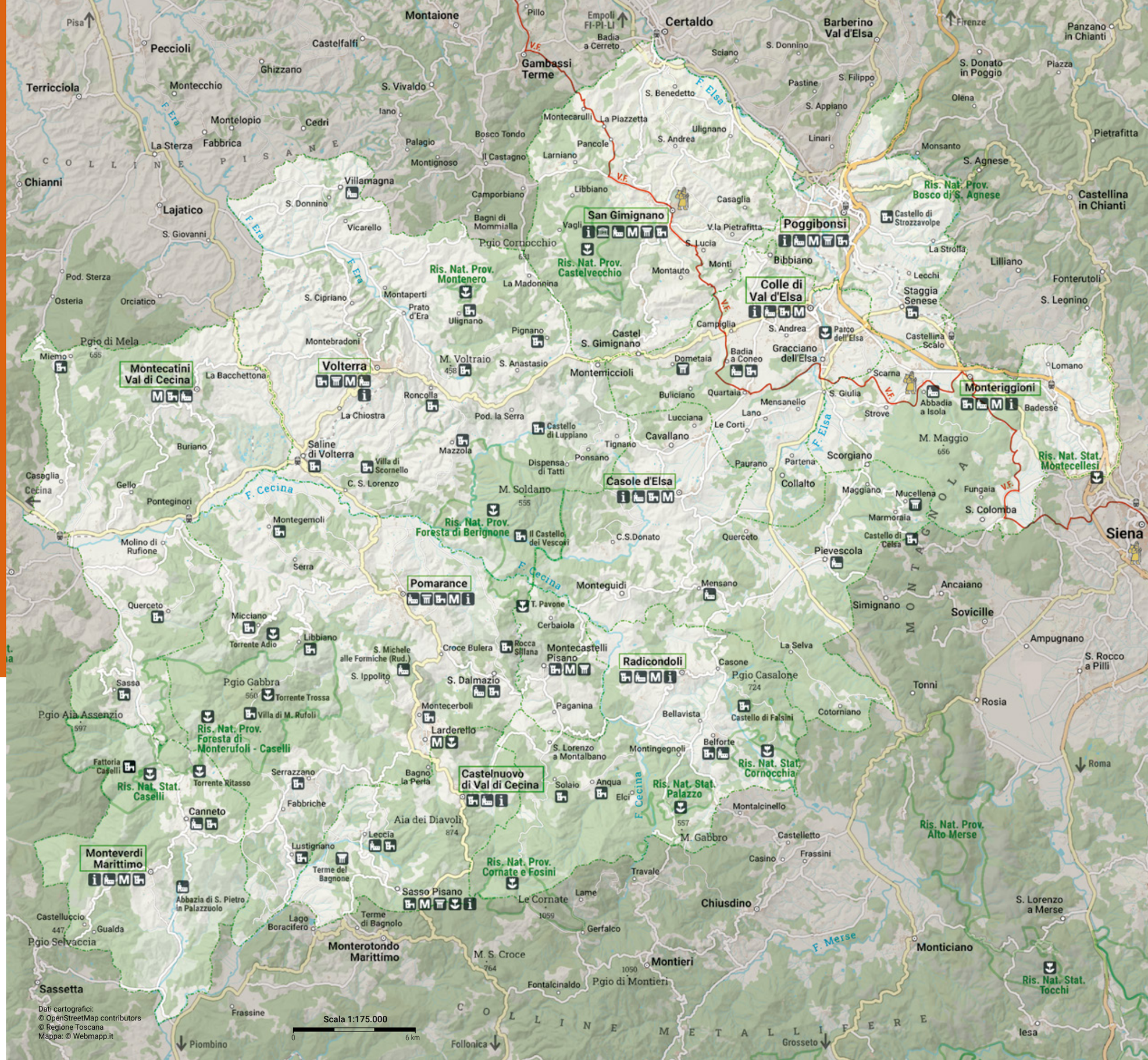
The Via Francigena and the Via del Sale, two of the main Middle Ages routes, mark an area in the centre of Tuscany distinguished by largely unspoiled nature, dotted with castles, fortresses, and city walls that narrate a past of great battles and immortal artists, as well as a future that looks to renewable energy and the creation of contemporary cultural and artistic assets. Breathtaking natural routes and historical heritage artifacts accompany visitors from Monteverdi Marittimo to the ancient copper mines of Montecatini Val di Cecina; from Castelnuovo Val di Cecina to Pomarance, through the unique landscapes of the geothermal area. By walking along the ancient Via del Sale, one experiences amazing landscapes from the Balze of Volterra to the rolling hills of San Gimignano, famous all over the world for its splendid medieval towers. Rejoining the itinerary of the Via Francigena, one proceeds through the Valdelsa and the cities of Radicondoli, Casole d'Elsa, and Colle di Val d'Elsa, suspended between past and future, the manufacturing town of Poggibonsi, with its Fortezza di Poggio Imperiale and the Cassero, to reach the striking Castle of Monteriggioni, guarding the ancient Republic of Siena.

www.valdelsavaldicecina.it
info@valdelsavaldicecina.it

VISITTUSCANY

Toscana / *Tuscany*

Legenda / *Legend*

- Edifici storici / Monumenti *Monuments*
- Luoghi della Fede / *Places of Faith*
- Musei / *Museums*
- Siti archeologici / *Archaeological Sites*
- Elementi Naturalistici *Naturalistic Sites*
- Uffici Turistici / *Tourist Offices*
- Stazione ferrovia turistica *Tourist railway station*
- Sito Unesco / *Unesco Site*
- Via Francigena V.F.

Casole d'Elsa · Castelnuovo di Val di Cecina · Colle di Val d'Elsa · Montecatini Val di Cecina · Monteriggioni · Monteverdi Marittimo · Poggibonsi · Pomarance · Radicondoli · San Gimignano · Volterra